

Prima riunione del 2012 dell'Osservatorio del Viminale: si è insediato a dicembre il nuovo numero 1, il dirigente generale Roberto Sgalla, che già conosce bene il mondo del calcio.

Si è parlato soprattutto della tessera del tifoso: secondo il Viminale deve diventare sempre più "un vero e proprio servizio per il tifoso" e non essere, come "peraltro accaduto solo in pochi casi, come strumento di attuazione di politiche commerciali". Saranno pochi casi, d'accordo, quelli della tessera-business, ma vanno cancellati, e in fretta. C'è anche una sentenza che lo dice. Anzi, a questo punto, passata l'ondata emergenziale e cambiato il governo, sarebbe il caso di abolire la tessera e trovare altri sistemi per emarginare i violenti. E' assurdo penalizzare le persone perbene, cercare di tenerle lontane dagli stadi, e dalle trasferte. La tessera è arrivata alla sua seconda stagione: ci pensi il nuovo ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, e ci pensino i "tecnici" dell'Osservatorio se non è il caso di chiudere l'esperienza qui.

[FONTE: [Spy Calcio](#) ]